

Senoufo



130Y

Senufo Centro-Occidentali, Costa d'Avorio.

Legno a patina nera con incisioni "a colore naturale".

H. cm. 31.

Inizio XX secolo.

Provenienza:

Vecchia collezione parigina.

Olivier Castellano, Paris.



Superba statuette femminile ritratta in posizione seduta su di uno scranno.

Per procedere ad una sua corretta analisi iconografica devo ricordare come, a dispetto dei tanti saggi consacrati alle produzioni Senufo, essa presenti ancora molti aspetti irrisolti e risulti spesso, addirittura contraddittoria.

Secondo un'opinione ormai prevalente, la scultura evocherebbe, nella sua forma più pura e di memoria primaria (senza, cioè, allusione diretta alla maternità), la mitica **Katyaleo** (*la vecchia madre*), ente supremo femminile.

Nella cultura **Poro**, **Katyaleo**, era stata delegata dall'ente supremo maschile (*Kolotyolo*) a fungere, in qualità di nutrice ancestrale, da referente per le varie fasi dell'iniziazione dei giovani.

Per qualche altro autore, si tratterebbe invece della raffigurazione, legata alla divinazione, di **Tugubele** spirito della natura selvaggia [pag. 277 di "African Impressions / Empreintes d'Afrique - Tribal Art and Currents of Life / L'Art Tribal Au Fil Des Fleuves", Bettina Von Lintig , Hughes Dubois , Didier Claes, 5 continents, Milano 2011] o di **Gorobolo Tugu** entità anche questa legata ai *riti di passaggio* dei giovani (della *Poro*).

Sul piano plastico, la scultura appare condotta secondo volumi magistrali, di sorprendente efficacia, con soluzioni ardite ma capaci di inscrivere in linee curve purissime, prive di ripensamenti.

In particolare, oltre all'incomparabile costruzione dell'insieme, in essa stupiscono l'inusuale profilo della testa, che converge verso la minuscola bocca, il viso che traccia una perfetta forma a cuore, il disegno surreale degli arti e le belle scarificazioni incise.

Dal punto di vista stilistico la figura appare ascrivibile alla creatività di un ancora sconosciuto artista appartenente ai Senufo Centro-Occidentali (n. 111 e 114 in "Senufo Sculpture from West Africa", Robert Goldwater, The Museum of Primitive Art, New York, 1964).

Superbo stato di conservazione.





copyright ©
denise e beppe
berna